



gli
amministratori
alla prova
del rendiconto
pag 2

un consultorio
per i
giovannissimi
pag 7

una
piazzetta
per Enzo
Biagi
pag 10

giocattoli...
pag 4

teatro di figura
ad Anzola
pag 11



Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi, sede
Municipio di Anzola
dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1
www.comune.
anzoladell'emilia.bo.it

Comitato di redazione:
Rosanna Barraco,
Simona Benuzzi,
Daniela Buldrini,
Annamaria Cavari,
Marica Degli Esposti,
Loretta Finelli,
Mariangela Garofalo,
Barbara Martini,
Tiziana Natalini,
Cinzia Pitaccolo,
Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi
Progetto grafico e
impaginazione:
www.chialab.it

Distribuzione
gratuita. Autorizzazione
del tribunale N. 5446
del 23/11/1987

Chiuso in tipografia il
27/2/2009

Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Ricarta Pigna.

Stampate 7.000 copie.
Raccolta pubblicità a
cura di Videopress, Mo,
tel 059 271412

Indice

02 > 03

la bacheca

*Coppie d'oro
e di diamante*

*Adesione
al Premio Biagi*

*Taglio del nastro
al SU*

URP Informa

04 > 05

le attività

Storia di giocattoli

*Protocollo di Kyoto,
ambiente e vita
quotidiana*

"Soldi, soldi, soldi"

*Storia per luoghi
ed altre storie*

06 > 07

i bambini

*Il diritto
di giocare in pace*

*Oggetti volanti
non identificati*

A scuola di coccole

*Spazio Giovani:
un tutor per
sessualità ed affetti*

*Forum giovani
appuntamento*

*http://giovani cerca
redattori*

08 > 09

le idee

Consigli e Consiglieri

10 > 11

il territorio

*Arriva il mercato
di Lavino*

*Ampliamo il cimitero
del capoluogo*

*Produci rifiuti?
No faccio il compost!*

*La stagione delle
allergie è alle porte*

11

le associazioni

*Figure da grandi
AVIS*

Una biblioteca più grande: più servizi ed opportunità per tutti

La biblioteca comunale "De Amicis" è per il nostro Comune un elemento distintivo, sia dal punto di vista culturale sia dal punto di vista architettonico. Oggi una biblioteca è più che mai uno spazio pubblico di studio, di incontro e di scambio culturale. L'idea di biblioteca come semplice deposito di libri è da tempo superata, sostituita dalla concezione di spazio in cui si snodano relazioni e servizi. Infatti nella nostra biblioteca si trovano sale di studio, l'emeroteca, spazi per i bambini ed ragazzi, la ludoteca e la sala polivalente. La biblioteca De Amicis che, ricordiamo, è a scaffale aperto, è una delle più frequentate ed utilizzate della provincia di Bologna, la media è di 900 prestiti mensili, dato positivo per l'Amministrazione ma soprattutto per i cittadini che così numerosi utilizzano la struttura. La conferma che la nostra comunità usufruisce di questo luogo si esprime anche con la partecipazione ai corsi, agli spettacoli per bambini ed adulti ed ai concerti, senza dimenticare il rapporto con le scuole e la grande attenzione per l'infanzia che da sempre contraddistingue il nostro Comune.

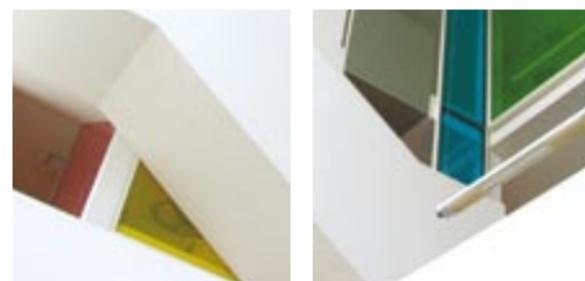
Grazie ad un importante intervento di ridefinizione degli spazi l'Amministrazione ora amplia ulteriormente il servizio: se finora la biblioteca si sviluppava in senso verticale, ora si estenderà anche in orizzontale, facendo dell'edificio in piazza Giovanni XXIII uno spazio interamente dedicato alla cultura. Abbiamo ragionato sull'intero complesso dell'edificio, intervenendo su alcune criticità, spostando alcune sale e creandone di nuove.

Dal 22 marzo avremo a disposizione nuove sale per il servizio informatico e per l'ascolto di musica e visione di film, un punto di accesso meglio definito con relativo front office, una sala ragazzi più ampia, uno spazio dedicato al centro giochi ed alla ludoteca ed infine una sala mostre attrezzata per varie tipologie espositive. Troverà collocazione nell'edificio anche l'archivio storico del Comune, che comprende documenti dal 1673 fino al 1970 e che potranno essere consultati per ricerche storiche e d'archivio. È un'ulteriore attenzione che dedichiamo alla salvaguardia della memoria del nostro territorio, che realizziamo dopo il riordino e la catalogazione dei documenti avvenuto negli anni scorsi. Il tutto è stato possibile grazie alla sinergia ed al contributo, anche economico, dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Bologna. La nostra idea di "bene comune" non può prescindere dalla cultura, come punto vitale di una comunità, che parte dal territorio per uscire dai propri confini e diventare patrimonio di tutti, grazie ad un continuo scambio e confronto di idee, attraverso varie forme comunicative. La cultura viene prodotta e consumata come qualcosa di vivo ed in momenti di difficoltà sociali quali stiamo vivendo, ancora di più se ne deve far carico la

continua a pagina 2 >>>



o Biblioteca E. De Amicis



Il Prefetto di Bologna in visita



o Foto Click Shop

Il prefetto Angelo Tranfaglia in visita al Comune di Anzola

Il prefetto di Bologna Angelo Tranfaglia, mercoledì 18 febbraio, è venuto in visita ad Anzola dell'Emilia, cogliendo l'invito del sindaco Loris Ropa con il quale, nei mesi trascorsi dalla sua nomina nel marzo 2008, ha avuto diverse occasioni di incontro e scambio sulle tematiche di competenza legate alla sicurezza locale. La visita peraltro si inserisce in un programma di conoscenza complessiva del territorio provinciale avviato dal massimo rappresentante del governo centrale in provincia di Bologna. Dopo un breve incontro con sindaco, direttore generale del Comune e

continua a pagina 2 >>>

primo piano

la
bacheca

informazioni
servizi
avvisi

» segue da pag 01 [UNA BIBLIOTECA PIÙ GRANDE...

2

pubblica amministrazione, in collaborazione con tutte le realtà del territorio, da quelle associative a quelle private. C'è chi, ahimè, pensa alla cultura come spreco di risorse, secondo una logica figlia di una visione conservatrice, ormai superata. Noi pensiamo che avere a disposizione strutture e servizi come la nostra biblioteca sia una risorsa indispensabile per il territorio. Investendo nella nostra biblioteca e sulle iniziative culturali diamo valore alla memoria, al sapere ed alla creatività umana e la sua collocazione al centro del paese, simboleggia bene l'impegno a mantenere viva la nostra identità, vivere meglio il nostro presente e contribuire a costruire il nostro futuro.

●
Massimiliano Lazzari
Assessore alla Cultura

» **Domenica 22 marzo 2009, ore 16.30**

Inaugurazione dei nuovi spazi con la presenza di: **Loris Ropa** Sindaco, **Massimiliano Lazzari** Assessore alla Cultura, **Simona Lembi** Assessore alla Cultura della Provincia di Bologna, **Rosaria Campioni**, Soprintendente regionale per i Beni librari, **Silvana Sola** Cooperativa Culturale **Giannino Stoppani**

» segue da pag 01 [IL PREFETTO...

assessori, il prefetto ha salutato cittadini, consiglieri comunali, rappresentanti delle associazioni di volontariato, degli istituti bancari e imprenditori nella sala consiliare del Municipio. Del discorso pronunciato alla platea, sono stati colti con particolare attenzione i passaggi legati al tema della sicurezza.

"Sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica, - ha detto il prefetto - questo Comune si presenta come una realtà complessivamente positiva, esente da allarmanti fenomeni criminali, e non registra particolari situazioni di criticità, nonostante l'incremento della popolazione residente negli ultimi anni. L'analisi statistica evidenzia una tendenza complessiva dei reati commessi in significativa flessione (quasi il 20% in meno rispetto al 2007, secondo gli ultimi dati) e un indice di delittuosità, ossia di crimini commessi per abitante, inferiore alle media provinciale. Le fattispecie più rilevanti, pur anch'esse in deciso decremento, sono rappresentate dai furti, ai danni di abitazioni e su auto in sosta, che sono calati del 31%, e dai danneggiamenti, diminuiti anch'essi di un terzo; a questi fenomeni è riservata specifica attenzione e monitoraggio, nonostante i brillanti risultati conseguiti". E sul futuro si è così espresso - "Pur non stando, la situazione attuale, particolari motivi di preoccupazione, è importante mantenere alta la soglia d'attenzione, consapevoli della necessità di garantire un controllo del territorio volto ad incrementare sempre più il livello non solo della sicurezza reale, ma anche di quella percepita, dal momento che l'elevato standard di qualità della vita determina una maggiore sensibilità agli illeciti ed alle situazioni di degrado da parte dei cittadini, e conseguentemente incrementa la domanda di sicurezza, alla quale bisogna corrispondere in maniera adeguata.

Nel corso della giornata il prefetto Tranfaglia è stato poi ospite del sindaco Ropa che lo accompagnò in visita a diverse aziende significative dell'importanza e della varietà del tessuto economico locale che va dalla grande industria meccanica ed alimentare alle piccole imprese eccellenti fino alle imprese agricole ed agroalimentari a conduzione familiare.

Coppie d'Oro e di Diamante in Municipio

Ricevute dal sindaco le coppie di sposi anzolesi che nel 2008 hanno festeggiato i loro lunghi sodalizi.

Sabato 10 gennaio presso la Sala Consiliare del Municipio, sono state festeggiate le coppie di sposi che nel corso dell'anno 2008 hanno raggiunto l'importante traguardo del 50°, del 60° e del 65° anniversario di matrimonio. Il Sindaco Loris Ropa ha consegnato a ciascuna coppia una pergamena ed un omaggio personalizzato alle signore ed ai signori, in ricordo dell'evento ed ha manifestato i più sentiti auguri di tutta l'Amministrazione comunale che per il terzo anno consecutivo propone questa gradita consuetudine. Ad ogni coppia presente è stata scattata una foto ricordo gratuita e chi ancora non l'ha ritirata può contattare la segreteria del sindaco, signora Marica al tel. 051 6502107 o venire in municipio negli orari di apertura del Comune.

50 ANNI DI MATRIMONIO

Albertazzi Oscar e Nicoli Giuliana, Anghinolfi Ivo e Reggiani Norma, Baldassarri Vanzio e Boni Marta, Barbieri Ildebrando e Manzoli Dina, Barbieri Oscar e Lava Elena, Baricordi Gabriele e Fordiani Liana, Bortolotti Tonino e Comastri Nerina, Cafiero Franco e D'Asti Maria Rosaria, Casalini Enzo e Biagini Lina, Cavazza Sergio e Berardi Adele, Crepaldi Galdino e Montanari Maria Luisa, Ferrari Mario e Sassi Silvana, Franceschini Bruno e Bedosti Palma, Franchi Guido e Guidi Norma, Franchini Sergio e Notari Imelde, Generali Sergio e Monesi Fernanda, Gozzi Sergio e Bortolotti Maria, Grazia Umberto e Monesi Wanna, Gubellini Alberto e Tarozzi Sara, Lambertini Lanfranco e Bina Paola, Landuzzi Giuseppe e Mattioli Iole, Levoni Sergio e Rabbi Edda, Luppi Dante e Muratori Ada, Malaguti Loris e Vicinelli Anna Maria, Marescalchi Fran e Cotti Marisa, Mezzoli Giulio e Di Lucantonio Anina, Minarelli Bruno e Rossi Marisa, Minghini Felice e Nervuti Giovanna, Molinari Ermes e Bergamaschi Marisa, Olmi Sergio e Centomo Maria, Posenti Ferdinando e Cavazza Luciana, Rossi Sisto e Lamberti Fernanda, Salomoni Giampaolo e Baldini Elena, Serra Guido e Ferrari Giulietta, Soverini Odoardo e Ruggeri Alma, Venturi Ersilio e Marchi Vanna, Zucchelli Ermete e Muratori Laura.

60 ANNI DI MATRIMONIO

Amadori Adriano e Pelloni Virginia, Bortolotti Elio e Veronesi Paola, Cocchi Nerio e Turrini Edera, Franceschi Walter e Galli Giuliana, Gallerani Duilio e Sarti Evelina, Querzè Dante e Sandoni Natalina, Righi Emilio Terzo e Marzani Carmine, Sacchetti Franco e Serra Adelma, Salerno Francesco e Filippone Francesca Paola.

65 ANNI DI MATRIMONIO

Borghi Raffaele e Oca Iolanda, Carretti Fernando e Montanari Giuseppina.

Bilancio Sociale di Mandato 2004/2009

Gli Amministratori di Anzola alla prova del rendiconto

Rendicontare il proprio operato, per un'Amministrazione vuol dire rendere conto di quanto realizzato negli anni con le risorse a disposizione. E' un gesto di responsabilità istituzionale verso i cittadini, le associazioni, le realtà produttive e gli enti del territorio.

Nella seduta del Consiglio comunale del 26 febbraio scorso, è stato approvato il Bilancio Sociale di Mandato, un documento di rendicontazione che rende leggibili ai cittadini i risultati raggiunti dall'azione amministrativa, mettendo in luce il legame tra le risorse impegnate (il Bilancio) e le ricadute del loro uso sulla comunità. Si tratta di un documento non scontato e non semplice che l'Amministrazione di Anzola ha però voluto realizzare con ferma volontà di trasparenza, quale premessa indispensabile per ogni vera partecipazione al governo della comunità.

» **Mercoledì 25 marzo 2009 ore 20,45**

Sala Consiliare del Municipio
La Giunta Comunale invita tutti i cittadini all'incontro di presentazione del **Bilancio sociale di mandato**, un'occasione per rendicontare l'attività svolta dal Comune tra il 2004 e il 2008, con un bilancio tra gli obiettivi prefissi e i risultati raggiunti nell'erogazione dei servizi e nella gestione del territorio.



Sportello Unico

Taglio del nastro

Giovedì 5 febbraio, la Presidente della Provincia di Bologna Beatrice Draghetti assieme al sindaco Ropa, ha inaugurato lo Sportello Unico per edilizia e attività produttive del Comune di Anzola. Nutrita la presenza di consiglieri comunali, imprenditori ed operatori tecnici del settore edilizia a sottolineare la positività dell'innovazione messa in atto dall'Amministrazione comunale. Gli ospiti hanno assistito al rituale taglio del nastro davanti allo sportello di front office ed al rito religioso officiato da don Guido della parrocchia dei SS. Pietro e Paolo.



Foto Zucchini

Foto Click Shop



Premio Marco Biagi: l'adesione del Comune di Anzola dell'Emilia

Pubblichiamo la lettera inviata dal sindaco Ropa al quotidiano Il Resto del Carlino promotore del Premio Marco Biagi.

"In questi due anni abbiamo visto svilupparsi il Premio istituito dal quotidiano il Resto del Carlino per sostenere, con opere a scopo benefico e di pubblica utilità, la memoria del professore Marco Biagi. Anche quest'anno, per il secondo anno, il sindaco e la giunta comunale, il gruppo consigliere "Insieme per Anzola con Loris Ropa" e il gruppo consigliere Forza Italia-PDL del Comune di Anzola dell'Emilia aderiscono al "Premio Marco Biagi per la solidarietà sociale" con la sottoscrizione di una quota pro capite pari ad un gettone di presenza in Consiglio comunale. Riconosciamo, con questo piccolo gesto, il valore di un impegno che il professor Biagi dedicò, con una vita di ricerca e studio, alla evoluzione del sistema sociale e del mondo del lavoro. Con questa lodevole iniziativa il Vostro quotidiano mantiene viva la sensibilità su quanto sia assurda ed inammissibile la morte di una persona per il suo impegno al servizio delle istituzioni repubblicane. Anche noi, come tanti, ci auguriamo che la cecità di mani terroristiche che colpiscono così profondamente una famiglia ed una intera comunità il 19 marzo 2002, possa trovare uno spiraglio di luce in questa stessa data di ogni anno a venire, con i benefici che il Premio Biagi potrà portare all'opera di tante associazioni, cooperative e fondazioni beneficiarie del Premio stesso."

Loris Ropa, sindaco
Anzola dell'Emilia, 5 febbraio 2009

Urp informa

Avviso per i cacciatori

Comunichiamo che il tesserino di caccia della stagione trascorsa 2008/2009 dovrà essere riconsegnato all'URP inderogabilmente entro il 31 marzo 2009. I cacciatori che non provvederanno alla riconsegna non potranno ottenere il rilascio del tesserino per la stagione venatoria 2009/2010 (lo stesso termine vale anche per la consegna di un'eventuale denuncia di smarrimento del tesserino).

Iscrizioni servizio nido d'infanzia anno scolastico 2009/2010

Dal 30 marzo al 24 aprile 2009 saranno accolte le domande di ammissione al nido d'infanzia per l'anno scolastico 2009/2010. Possono presentare domanda i genitori dei bambini nati negli anni 2007, 2008 e dall'1.1 al 31.3.2009, che riceveranno apposita comunicazione al proprio domicilio contenente tutte le indicazioni necessarie. Sarà possibile effettuare le iscrizioni on line sul sito www.comune.anzoladellemilia.bo.it - alla voce Servizi on line.

Le domande, inoltre, potranno essere presentate all'URP personalmente, o inviate per posta con raccomandata A.R. o via fax al n. 051/731598, unitamente alla fotocopia di un documento di identità. Il modulo per l'autocertificazione sarà reperibile nelle bacheche presenti nell'atrio davanti all'URP o sul sito Internet www.comune.anzoladellemilia.bo.it, dove sono presenti anche le informazioni inerenti l'organizzazione del servizio, il Regolamento e le rette attualmente in vigore. All'atto della domanda, per la formazione della graduatoria e successivamente per la determinazione della retta, sarà richiesta la presentazione dell'attestazione ISEE, relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2007 o 2008, in corso di validità e con scadenza non anteriore alla data di inizio del prossimo anno scolastico 2009/2010. Al fine di ottenere l'attestazione ISEE, gli interessati devono rivolgersi, previo appuntamento, ai CAF (Centri di Assistenza Fiscale).

Un bonus per la bolletta dell'energia elettrica

Fino al 31 marzo 2009 è possibile fare richiesta presso l'URP per ottenere il cosiddetto "bonus energia". Si tratta di un'agevolazione economica prevista a livello nazionale (con decreto interministeriale del 28 dicembre 2007) per tutti i clienti domestici, intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza con potenza impegnata fino a 3 kw, che abbiano un ISEE inferiore o uguale a 7.500 euro. Hanno inoltre diritto al bonus sociale tutti i clienti presso i quali vive un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita. La modulistica per presentare la domanda è sul sito del comune www.comune.anzoladellemilia.bo.it oppure presso l'URP. Alla richiesta occorre allegare copia di una bolletta, l'attestazione ISEE e la certificazione ASL, in caso di disagio fisico. Per l'anno 2008, il valore del bonus sarà: 60 euro/anno per un nucleo familiare di 1-2 persone, 78 euro/anno per un nucleo di 3-4 persone, 135 euro/anno per un nucleo familiare con più di quattro persone. Lo sconto in bolletta comincerà ad essere applicato non prima di due mesi dalla presentazione della richiesta di ammissione presso il proprio Comune di residenza.

Agevolazioni sulla tariffa dell'acqua

L'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna ATO5 ha previsto un contributo per le spese idriche rivolto agli utenti che presentano una situazione di disagio economico. I clienti domestici, intestatari di singole utenze o facenti parte di utenze condominiali, possono usufruire di agevolazioni tariffarie se hanno un reddito ISEE annuo inferiore o uguale a € 7.500,00. Per ricevere il contributo, relativo all'anno 2008, gli interessati devono presentare richiesta all'URP entro il 31 marzo 2009, sull'apposita modulistica in distribuzione alla Sportello. Occorre presentare in allegato alla richiesta per l'agevolazione tariffaria l'attestazione ISEE relativa all'anno per cui si richiede l'agevolazione, basata sul reddito dell'anno precedente e copia della bolletta dell'acqua. Per gli utenti con ISEE inferiore o uguale a 2.500 euro il contributo è pari a 25 euro/anno, per gli utenti con ISEE superiore 2.500 euro e inferiore o uguale a 7.500 euro il contributo è pari a 20 euro/anno.



Monica Bartolini
Avvocato

Elisabetta Dalrio
Commercialista

Annalisa Borghi
Commercialista
revisore contabile

Costanza Farioli
Consulente del lavoro

Studio Associato
Bartolini Borghi Dalrio Farioli
Via Goldoni, 4 - 40011 Anzola dell'Emilia (Bo)
tel. 051.734268 - fax 051.6425251
www.studioacc.it - info@studioacc.it

Si riceve su appuntamento



Attrezzato per banchetti,
cerimonie e pranzi personalizzati

Turno di chiusura
Sabato mattina e Domenica sera

Tel. 051.733051



Storie di giocattoli ovvero un verbo per giocare

L'annuale mostra che il Comune di Anzola propone in concomitanza con la Fiera del Libro per Ragazzi, a cura di Giannino Stoppani Cooperativa Culturale, ci chiama a giocare con "l'anima del giocattolo". Fino al 24 aprile in biblioteca.

› Storie di giocattoli

Inaugurazione 22 marzo 2009 ore 16.30

Con la presenza di: **Loris Ropa** Sindaco, **Massimiliano Lazzari** Assessore alla Cultura, **Simona Lembi** Assessore alla Cultura della Provincia di Bologna, **Rosaria Campioni** Soprintendente regionale per i beni librari, **Silvana Sola** Cooperativa Culturale Giannino Stoppani

La mostra resterà aperta fino al 24 aprile 2009

Orari: mar-mer-giov 9.00-12.30; martedì 20.00-22.30; venerdì 14.30-19.00; sabato 9.00-12.00

Quando sei un bambino, guardi un oggetto e ci vedi un giocattolo. Esso non è circoscrivibile alla sua forma, ai suoi colori o alla sua scatola, è un viaggio nella fantasia e nell'inconscio. Osservando un bambino mentre gioca, spesso ci siamo domandati: "ma cosa ci troverà in quel bastoncino o in quella carta di caramella?", dimenticando di aver fatto anche noi le stesse cose, in passato.

La curiosità s'impadronisce di tutto, muove e stravolge le forme. È singolare vedere come poi, la maggior parte degli adulti, si dimentichi l'importanza del gioco e dei giocattoli!

Alcuni giocattoli sono vere opere d'ingegno ma non sempre è necessaria la tecnologia per stupire: bastano materie prime come il legno, la sabbia o un foglio di carta. Ecco, abbiamo trovato il soggetto o, se meglio preferite, l'oggetto della mostra di quest'anno: il giocattolo, in tutte le sue estensioni immaginifiche.

Continuando, con grande impegno, il percorso che ci lega alla Fiera del Libro per Ragazzi andremo, grazie alle competenze della Cooperativa Culturale Giannino Stoppani ed al sostegno della Provincia di Bologna, alla ricerca dell'anima del giocattolo. Lo troveremo raccontato, descritto, illustrato e rappresentato e cercheremo di guardarlo con occhi diversi, magari ritornando indietro nella storia e nella nostra memoria.

Per la nostra comunità l'inaugurazione della mostra coincide con un altro evento: l'ampliamento degli spazi della biblioteca. È un segnale chiaro che vogliamo dare, che testimonia l'importanza che attribuiamo alla cultura e a tutti i luoghi dove essa può esprimersi. In particolare pensiamo che la biblioteca sia un servizio prezioso in quanto concorre al diritto di tutti i cittadini all'informazione ed all'educazione permanente, garantendo a tutti l'accesso a strumenti di informazione, conoscenza, comunicazione e crescita culturale.

L'obiettivo che ci siamo dati in questi anni, grazie anche ad importanti collaborazioni, è quello di far dialogare le persone tra loro e con chi attraverso le proprie opere (libri, quadri, musica, film) esprime la propria ricchezza interiore. Sperando d'incontrarvi numerosi tra oggetti carichi di significato, vi diamo il benvenuto in un percorso di gioco che si snoderà nella nuova biblioteca.

Massimiliano Lazzari
Assessore alla Cultura



Storia per luoghi ed altre storie

Visite guidate in Bologna e provincia promosse dalla Biblioteca comunale.

Programma

› Presentazione degli itinerari delle visite

2 aprile, ore 20.30

a cura di Miriam Forni, Biblioteca Comunale

› Monteveglio tra arte e natura

4 aprile

L'uscita prevede una passeggiata nel bosco fino all'abitato fortificato che sovrasta la pianura e la vallata del torrente Samoggia. Nel punto più alto del borgo si erge la chiesa romanica di S. Maria e l'Abbazia del XI secolo fondata da Matilde di Canossa.

› Accademia di Belle Arti

9 maggio, ore 15.30

In origine denominata Accademia Clementina, l'Accademia ha sede nell'ex noviziato gesuita di Sant'Ignazio al quartiere universitario. Nello stesso edificio storico che ospita la Pinacoteca, ingloba al suo interno l'omonima chiesa barocca di Sant'Ignazio.

› Basilica di San Luca

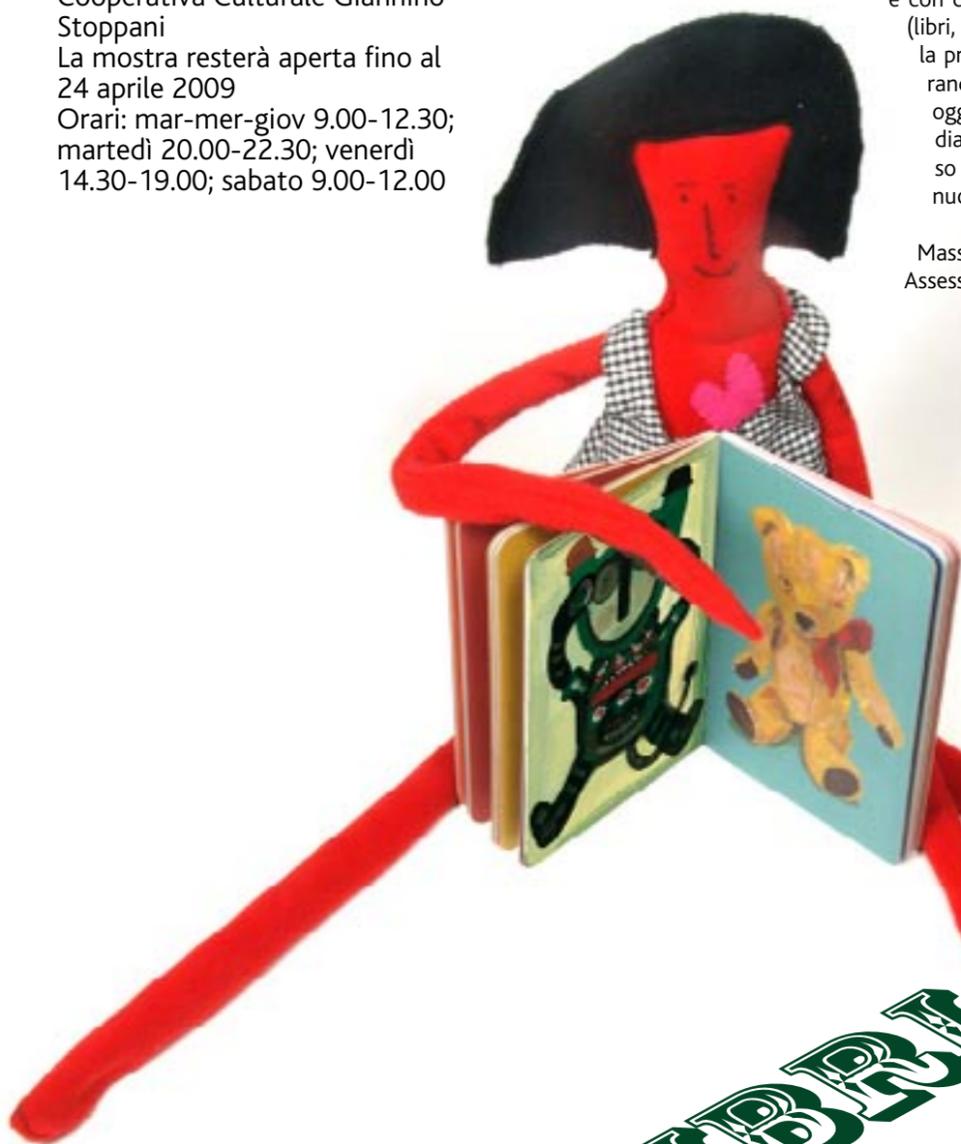
16 maggio, ore 15.30

Sul colle della Guardia svetta l'imponente Basilica, meta di devozione popolare e scrigno d'arte, dove è custodita l'icona bizantina della Madonna con il Bambino. Un percorso tra leggenda e storia per riscoprire uno dei luoghi più frequentati e meno conosciuti di Bologna.

› Teatro Guardassoni e Chiesa di San Procolo

23 maggio, ore 15.30

Questo antico teatro da camera è situato al piano nobile di Palazzo Montalto, così denominato dal paese d'origine del fondatore, papa Sisto V che, alla fine del XVI secolo lo destina a collegio universitario per i giovani marchigiani. La chiesa di San Procolo venne costruita sulla tomba di uno dei primi martiri della comunità cristiana locale e nel Medioevo fu sede universitaria.



LIBRERIA GIOCATTOLE
COMPAGNI DI GIOCO DEI BAMBINI

BOOKS AND TOYS
CHILDREN'S COMPANIONS

Protocollo di Kyoto, ambiente e vita quotidiana

Un incontro e uno spettacolo teatrale su conservazione delle risorse e stili di vita eco-compatibili.

› Economia e impresa: sul clima, è possibile un patto?

Tavola rotonda

13 marzo ore 20.30

Sala consiliare del Municipio

L'incontro è promosso dal Comune in collaborazione con il Lions Club - sezione di Anzola dell'Emilia. L'assessore all'ambiente **Mirna Cocchi** aprirà il dibattito, seguita dai relatori **Anna Ardizoni**, vice Governatore del Distretto Lions 108Tb; dall'avvocato **Erika Zacchini**, dal fisico dell'ENEA **Gabriele Zanini**. Coordinerà gli interventi e presenterà la serata **Lisa Bellocchi**, giornalista RAI. Seguirà un brindisi conviviale.

"Economia e impresa: sul clima, è possibile un patto?" si propone di illustrare ai cittadini, in forma sintetica ed accessibile, le fonti normative vigenti in Italia in materia ambientale, in particolare ponendole in relazione al Protocollo di Kyoto, quindi di esporre gli aspetti tecnici e scientifici relativi al problema della variazione climatica ed il suo rapporto con le attività umane. L'esposizione avrà quindi come oggetto i principali riferimenti normativi italiani, europei ed il contenuto del Protocollo di Kyoto; il problema dei fattori determinanti la variazione del clima; gli strumenti scientifici di valutazione; le principali misure tecniche e non per la riduzione dei gas serra; gli impegni di riduzione assunti dall'Italia. L'obiettivo dell'incontro è quello di fornire gli strumenti di base di orientamento sul tema, con la speranza di comunicare anche aspetti positivi, proporre un diverso approccio alla fenomenologia e partecipare alla divulgazione delle tematiche ambientali, patrimonio ormai irrinunciabile che deve essere messo a disposizione della consapevolezza di tutti.

• Erika Zacchini



› Q.B. quanto basta. Stili di vita per un futuro equo

Spettacolo teatrale

3 aprile ore 20.30

Sala polivalente della Biblioteca E. De Amicis

Proposta dall'assessorato alla Cultura. La compagnia teatrale Itineraria, da tempo impegnata nell'ambito del teatro civile, presenterà un testo di **Ercole Ongaro** e **Fabrizio De Giovanni**, con la regia e l'interpretazione di **Fabrizio De Giovanni**. Ingresso libero.

Uno spettacolo teatrale che invita a passare dalla presa di coscienza a nuovi comportamenti, che stimola chi ascolta a deporre nelle pieghe dell'agire quotidiano i semi di un futuro diverso. E difficile credere che l'umanità possa avere un futuro, se continuiamo con l'attuale ritmo di vita, di consumi, di saccheggio delle risorse, di inquinamento, di violenza sulle specie viventi, di distruzione delle foreste e del territorio, di degrado della biosfera...È necessaria e urgente un'inversione di rotta, se vogliamo che le generazioni future abbiano un futuro: avere la speranza di un futuro è condizione indispensabile di vita. La sobrietà nei nostri stili di vita è la soglia di accesso a un futuro di equità tra gli uomini e tra i popoli e di salvaguardia del creato. Scegliere uno stile di vita sobrio migliora la qualità della nostra vita individuale e collettiva, ci apre a una nuova relazione con gli altri, ci permette di godere la bellezza della vita nella dimensione della condivisione e della convivialità.

• Compagnia teatrale Itineraria

Soldi, Soldi, Soldi...

Consueto appuntamento primaverile con il cineforum di qualità scelto dal critico Davide Turrini per l'Assessorato alla cultura di Anzola. Il tema, quanto mai attuale, è quello del danaro, troppo facile, troppo sudato, troppo controverso, per molti... se non per tutti.

Studenti, dottrine economiche, ministri e finanze. Nessuno ancora a ricordarci che gli zecchini di Pinocchio piantati sotto l'albero, su suggerimento del gatto e della volpe, il giorno dopo, oltre a non essersi moltiplicati, non c'erano proprio più. Illusione di poter conseguire la ricchezza a tutti i costi: "basta che lei mi presti dieci e io a breve le ridarò venti". Tutte bugie, tutti falliti, tutte crisi. Il 1929 come il 2008 o forse peggio. La truffa della Enron piuttosto che quella della Worldcom, i colossi dell'auto come Fiat o Ford, le banche private tenute in piedi, sovieticamente, dai soldi pubblici. La popolazione che si fionda ai banchi del lotto o sugli altari delle chiese. **Il denaro non si moltiplica da solo però: la matematica ce lo insegna, il cinema pure:** presentiamo tre film, tre tappe che incrociano cinema e denaro, tre racconti per immagini che si snodano tra fondi pensione fantasma, voglia di riscatto sociale e strozzinaggio, materialismo contemporaneo fatto di oggetti sempre più difficili da possedere. Il primo film è un documentario del regista Alex Gibney dedicato al "Caso Enron" e ben ci spiega come il capitalismo americano fosse al capolinea già da una decina d'anni e che borse e finanza si basano soltanto sul ritmo impazzito che prende la ruota che gira. Il Ken Loach che abbiamo scelto con "Piovono pietre" è quello degli albori, che racconta dei proletari sotto la Thatcher e rimane un manifesto della lotta sociale in tempi di crisi. Il terzo film è il più recente, del 2008 ed è opera dei fratelli Dardenne, a nostro parere capolavoro di maestosa potenza che mescola immigrazione e precariato, assi portanti dell'attuale flessibilità.

Davide Turrini
Curatore della rassegna

Programma

Le proiezioni si effettueranno presso la Sala Polivalente della Biblioteca comunale e saranno precedute da un'introduzione critica.

› 11 marzo ore 20.30 Enron. L'economia della truffa di Alex Gibney (2005)



› 18 marzo ore 20.30 Piovono pietre di Ken Loach (1993)



› 25 marzo ore 20.30 Il matrimonio di Lorna di Jean-Pierre Dardenne e Luc Dardenne (2008)





6

Il diritto di giocare in pace

Prosegue il progetto di cooperazione internazionale a favore di ragazzi palestinesi a cura di Terred'acqua, in collaborazione con Peace Games della UISP.

Il diritto di giocare in pace, progetto di cooperazione internazionale organizzato dalla ong della Uisp Peace Games (grazie al contributo della Regione e dei Comuni di Terre d'Acqua), si basa sulla convinzione che l'educazione dei bambini può essere strumento di pace e rappresentare il futuro del mondo per renderlo più solidale e cooperativo di quello attuale. Partendo da questo presupposto il **tavolo della Pace di Terre d'Acqua** ha deciso, non solo di aderire a tale progetto ma di diventarne partner. L'idea di fondo è quella che guida le politiche di pace locali da alcuni anni: non è pensabile fare cooperazione internazionale senza cooperare tra realtà vicine condividendo obiettivi e risorse, al fine di essere più efficaci ed incisivi. Questo progetto mostra come, con poche risorse e buona coordinazione, si possano ottenere risultati impensabili singolarmente: offrire foresteria, vitto e pulmino e mostrare ciò che si fa nelle nostre realtà. E **Daniele Borghi**, presidente di Peace Games ha così espresso la sua riconoscenza: *"Non è frequente trovare sei Comuni decisi a seguire un'associazione per tre anni in un progetto così impegnativo. Questa esperienza rappresenta un modello di quella che viene definita cooperazione decentrata, basata su enti che mettono a disposizione risorse in maniera collettiva. È l'intera comunità, compresi i singoli cittadini e le associazioni, che si mette al servizio di qualcun altro per fornire, e al contempo ricevere, esempi e modelli di competenze"*.

L'ospitalità di quest'anno ha visto tre operatrici del centro educativo Al Zuhur, nel campo profughi di Shu'fat (Gerusalemme Est) frequentare un corso di formazione intensivo e residenziale in Terre d'Acqua. Dal 19 al 28 gennaio Hana, Nasrin (insegnanti) e Hanum (direttrice del centro e insegnante) hanno avuto modo di confrontarsi con pedagogisti, educatori e psicologi attivi nel territorio per un percorso di aggiornamento non tradizionale ma "sul campo", ovvero con momenti di collaborazione tra gli operatori coinvolti, attraverso esperienze concrete presso centri giovanili, servizio loop, biblioteche, spazi giovani, centri sportivi, ecc. Scopo di tutto ciò è l'arricchimento reciproco ed uno scambio di metodi e pratiche educative differenti.

Il centro Al Zuhur si occupa di bambini ma anche di adolescenti ed adulti. L'anno scorso sono state ospitate le maestre che lavorano con i bambini più piccoli, quest'anno quelle che si occupano degli adolescenti, seguendo un percorso che prevede una progressiva estensione degli scambi formativi a tutti gli insegnanti. Per il 2010 è in progetto un'attività con esperte dell'assistenza alle donne. Il centro Al Zuhur rappresenta forse "un'isola felice" all'interno della realtà deteriorata del campo profughi di Shu'fat. Esso opera per recuperare relazioni e tessere di nuove, in maniera da permettere alle persone che lo frequentano di vivere un momento di "libertà" dalle tensioni quotidiane del campo.



© Daniele Borghi e le donne palestinesi



© Giochi al Centro Al Zuhur

Da poche settimane le nostre ospiti sono rientrate in Palestina eppure già ci mancano: chi ha avuto la fortuna e l'onore di conoscerle è rimasto molto colpito dal loro modo di essere e, da tale incontro, siamo riusciti a sviluppare qualche riflessione sulla condizione giovanile locale e sul nostro modo di vivere. Come ha detto **Annalisa Guidi**, Presidente del Forum giovani di Anzola: *"A colpirmi, non sono state tanto le parole scambiate quanto la calma, la pazienza, l'assoluta determinazione a fare, a ricreare nel loro campo ciò che noi abbiamo la fortuna di avere qui. È strano vedere qualcuno che, nonostante abiti in un campo profughi di 1Km2 per una popolazione totale di circa 25.000 abitanti, in una situazione decisamente poco pacifica, abbia la forza e la voglia di fare, di creare, di non lasciarsi andare a tutto ciò che inevitabilmente accade"*.

Con la speranza di imparare, anche noi, a ritrovare la determinazione per cambiare le cose ingiuste e non arrendersi all'indifferenza, oggi più che mai, auguro buona pace a tutti e rivolgo un sentito ringraziamento ad Hanum, Hana e Nasrin unitamente a tutti coloro che le hanno accompagnate e accolte in Terred'Acqua.

● Silvia Manfredini
Consigliere con incarico
alla Pace e alla Cooperazione Internazionale

Giochiamo insieme

Oggetti volanti non identificati.
Laboratorio per bambini dai sei ai dieci anni.
A cura di Tiziana Grasso,
Demetrio e Danilo Pedrini

› 26 marzo e 2 aprile
ore 17.15
Biblioteca Comunale
Edmondo De Amicis
Ingresso libero



PACE

A scuola di coccole

Nel mese di aprile presso il Nido d'Infanzia Gianni Rodari mamme e bambini potranno frequentare un corso di massaggio infantile.

Il massaggio del bambino è un'antica tradizione presente in molte culture. Con il massaggio possiamo accompagnare, proteggere e stimolare la crescita e la salute del bambino. È un mezzo privilegiato per comunicare ed essere in contatto con il proprio bambino, che favorisce il legame di attaccamento e rafforza la relazione fra la mamma ed il bambino. Molti sono i benefici riscontrati con questa piacevole pratica: favorisce uno stato di benessere nel bambino, facendolo sentire sostenuto ed amato; permette al bambino di sperimentare i propri confini corporei, facilitando la conoscenza delle varie parti del corpo e sviluppando l'immagine di sé e l'identità corporea; aiuta il piccolo a scaricare e dare sollievo alle tensioni provocate da situazioni nuove, stress o piccoli malesseri; stimola, fortifica e regolarizza il sistema circolatorio, respiratorio, muscolare, immunitario e gastro-intestinale, poiché previene e dà sollievo al disagio delle coliche gassose; può rivelarsi un buon sostegno nei disturbi del ritmo sonno-veglia.

Il corso sarà tenuto da **Annalita Bellei**, insegnante di massaggio infantile, diplomata I.A.I.M. della Cooperativa C.A.D.I.A.I. Trattandosi di una prima esperienza i posti sono limitati ad otto bambini in età compresa tra 0 ed 8 mesi di vita ed è necessaria l'iscrizione telefonando direttamente al Nido d'infanzia Rodari al numero: 051 735108. Il corso è gratuito e si svolgerà nelle seguenti giornate: **16, 23, 30 Aprile e 7, 14 Maggio dalle ore 16,30 alle 18,00** presso il Nido Rodari, via Risorgimento, 20.



● G. Klimt "Le tre età", particolare

Spazio Giovani: un tutor per sessualità ed affetti

Amori tanto profondi da togliere il fiato, la scoperta della sessualità, le relazioni sociali: che bello essere adolescenti. L'inserimento nella società, la droga, le trasformazioni fisiche e psicologiche, il rapporto con gli adulti, l'accettazione del proprio corpo: che difficile essere adolescenti.

Pensato per gli adolescenti e per questa fase della vita ricchissima di occasioni ma spesso anche di inquietudini e domande, è lo **Spazio Giovani promosso dalla AUSL di Bologna** che ora ha una propria sede anche ad Anzola dell'Emilia. Si tratta di un **servizio sanitario pubblico dedicato a ragazze e ragazzi** e coppie fino ai 20 anni di età.

È uno spazio dove professionisti qualificati sono a tua disposizione per ascoltarti ed aiutarti nel rispetto della tua privacy, trattando temi relativi alla sessualità e al mondo che la circonda.

Il servizio è gestito da una psicologa, una ostetrica e una ginecologa ed è stato creato per: rispondere alle domande e chiarire i dubbi sulla sessualità; informare sui metodi contraccettivi; ricevere visite ginecologiche e parlare con la psicologa; confrontarsi con persone competenti in caso di gravidanza non desiderata; informare sulle malattie sessualmente trasmissibili.

Tutte le prestazioni sono gratuite e non occorre la prenotazione.

● Lo Spazio Giovani si trova presso il Consultorio familiare di Anzola ogni lunedì dalle 14.00 alle 16.00 in via XXI Aprile 9/a. Telefono 051 6501108.



A.A.A.

<http://giovani.comune.anzola.dell'emilia.bo.it>

7

Il sito per i giovani di Anzola cerca redattori

Se sei uno studente universitario ecoci una buona opportunità di stage: diventa redattore del tuo sito!

Il sito web del Forum Giovani di Anzola è una realtà vivace e si cercano nuovi contributi per renderlo ancora più interessante e aggiornato. Finora se ne è occupata Maria, una ragazza del forum giovani. È stato un buon inizio ma cerchiamo contributi per creare una redazione più allargata e in grado di mantenere il passo con le tante novità che potrebbero arricchire il sito di opportunità ed informazioni. Diventare redattore può essere il punto di partenza per una bella esperienza professionale o per chi vuole collaborare con i ragazzi del forum. Gli ingredienti per fare il redattore della pagina web sono: disponibilità, curiosità, interessi e un minimo di cognizioni tecniche. Diventa redattore del tuo sito! Passa dal Forum giovani e lascia il tuo nominativo oppure invia una e-mail a forum.giovani@anzola.provincia.bologna.it. I ragazzi ti contatteranno.

News

paese dei giovani

Forumgiovani di Anzola dell'Emilia

Il Forum si incontra ogni ultimo giovedì del mese dalle ore 21.00 al centro di aggregazione giovanile. Tutte le ragazze ed i ragazzi di Anzola possono partecipare. Il **26 marzo alle 21,00** presso il Centro giovanile è previsto un incontro organizzato dal Forum per parlare di **Adolescenza: la sessualità e i comportamenti a rischio** a cura di Lara Farinella psicoterapeuta dell'Associazione Nardone-Watzlawick. Scopo dell'iniziativa è sensibilizzare e prevenire l'insorgenza di problematiche comportamentali e psicologiche. Il "Rischio" nell'età adolescenziale, rappresenta una delle componenti delle esperienze di cambiamento e quindi nella maggior parte dei casi rientra nel processo di crescita. Parlare di HIV e non solo è un modo per informare e prevenire...



8

Spazio gestito dai Gruppi Consiglieri

**Antonio Giordano
Maurizio Bonarini**

*Gruppo consigliere
Rifondazione Comunista-Verdi*



Paolo Zavattaro

*Gruppo consigliere
Insieme per Anzola con Loris Ropa*



Riccardo Facchini

*Gruppo consigliere
Un Polo per Anzola*

Gabriele Gallerani

*Gruppo consigliere
Progetto per Anzola*

Francesco Roncaglia

*Gruppo consigliere
Forza Italia, PDL*



“

Dal territorio per unire le culture delle sinistre politiche e sociali

La legislatura volge al termine. Mancano pochi mesi al 6 e 7 giugno, giornate per votare il nuovo Consiglio comunale. Come più volte abbiamo scritto, il nostro impegno in questi anni è stato rivolto in modo particolare ai temi sociali, ai diritti, all'ambiente, all'edilizia scolastica, al lavoro, alle forme di partecipazione reale dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione comunale. **Il nostro lavoro non cessa con la fine legislatura, sta proseguendo: siamo ripartiti dall'esperienza consiliare di Rifondazione/Verdi che si è costituita nel 2003**, consapevoli anche della situazione politica generale che stiamo vivendo, con l'obiettivo di rinnovare a) la funzione della politica, oggi più bisognosa che mai, b) il ruolo delle istituzioni locali, perché rappresentino sempre più la casa comune dei bisogni delle persone e della coesione sociale, c) la difesa del lavoro e della cultura democratica del nostro paese. Questa l'essenza del nostro impegno che va tradotto in pratiche quotidiane per "costruire" l'Anzola del domani, migliorandone le condizioni ambientali e socio-culturali. Indispensabile è la partecipazione e il contributo delle tante persone che stiamo coinvolgendo. A tutto ciò va detto che, dopo qualche mese di incontri svolti con i rappresentanti dei partiti della sinistra del nostro territorio e non solo, **si è giunti ad un impegno comune: costruire l'alleanza tra le forze della sinistra Rifondazione-Verdi- Comunisti Italiani-Sinistra Democratica e l'inclusione di singole persone impegnate nel sociale e nel volontariato, per presentarsi alle elezioni del 6 e 7 giugno. E questo si è riusciti a farlo, oggi è realtà!** Pertanto riteniamo doveroso e serio partire dal territorio e da un'attenta riflessione sulla situazione in cui ci troviamo, per costruire tutti insieme un'idea di società più giusta, solidale e rispettosa dell'ambiente in cui viviamo, a differenza di altre forze politiche che, in nome del potere, stanno usando argomenti populistici e false illusioni per farne una "ragione" del governare. I cittadini devono sapere e poter riflettere per giudicare ed esprimere la loro partecipazione e consenso verso quelle persone e idee che propongono innanzitutto il miglioramento del paese in cui vivono e non solo. Questo è il tempo per farlo. Ad Anzola nel 2003 si era costituita la lista Rosso-Verde, ottenendo un buon risultato elettorale (9,08 %) e la presenza in Consiglio comunale di due consiglieri. Esperienza importante, che ha qualificato, con le proposte e le battaglie politiche previste dal nostro programma elettorale, la funzione culturale della nostra formazione politica in Comune. Resta molto da fare per invertire l'andamento sempre più ordinario di governare e gestire le problematiche del nostro territorio. Nel tempo in cui viviamo, la situazione politica è attraversata dalla sempre più crescente crisi della rappresentanza e dall'evoluzione del quadro istituzionale che ci preoccupa molto - soprattutto in virtù del mutato panorama dei partiti dell'arco del centro sinistra (dalla nascita del Partito Democratico che ancora stenta a trovare una funzione politica e ideale all'affermazione del governo Berlusconi che ha impresso un'accelerazione autoritaria e liberista allo sviluppo sociale del nostro Paese). Siamo di fronte a scenari, sino a qualche tempo fa inimmaginabili: le rappresentanze della sinistra politica non siedono più in parlamento (questo avviene per la prima volta dalla costituzione della nostra Repubblica parlamentare) milioni di cittadini non hanno rappresentanza, frutto di scelte sciagurate attuate dall'ultimo governo Berlusconi attraverso la riforma elettorale, e che purtroppo il governo Prodi non ha saputo modificare, con il risultato che ci troviamo di fronte a una limitazione della nostra democrazia istituzionale. **E proprio da questo quadro politico, dall'ordinaria e insufficiente risposta di governo ai problemi del nostro Comune, e dall'esperienza Rosso-Verde, che siamo ripartiti, per "costruire" un'alleanza elettorale e programmatica più ampia tra i partiti che si richiamano alle forze politiche di sinistra, progressiste e democratiche di Anzola.** Questo per dare un contributo a superare anche le divisioni che si sono manifestate negli ultimi tempi tra i partiti di sinistra, e per attivare nel nostro territorio un percorso di partecipazione delle persone, in modo da ri-alimentare la speranza e l'entusiasmo di tanti che vogliono costruire un'altra municipalità e un'altra società, capace di coniugare giustizia sociale e promozione della pace - partecipazione democratica e tutela ambientale - estensione dei diritti e sicurezza del lavoro. **Nel mese di giugno 2009 saremo chiamati ad un grande appuntamento elettorale: si devono eleggere su scala nazionale i nuovi rappresentanti delle Istituzioni locali, tra cui quelli di Anzola Emilia. I cambiamenti politici nazionali stanno incidendo/incideranno o quanto meno "condizioneranno" l'orientamento degli elettori dei nostri Comuni e le alleanze elettorali e programmatiche dei partiti.** Anzola non è esente da questi cambiamenti.

Continua prossimo notiziario...

● Antonio Giordano – Maurizio Bonarini
Gruppo consigliere Rifondazione comunista - Verdi

“

Cinque anni in consiglio Comunale

Il cittadino può conoscere le funzioni del Consiglio comunale leggendo l'Art. 11 dello "Statuto comunale", che al punto 1 afferma: "Il Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo". Scrivo questo articolo pensando a quei cittadini che sono interessati a candidarsi per la prima volta come consiglieri o si accingono a sceglierli con le elezioni di Giugno.

Nel 2004 ha avuto inizio il mio percorso di consigliere; ho accettato di impegnarmi in questo compito seguendo la preparazione del programma fatto con il coinvolgimento dei rappresentanti delle forze politiche e dei cittadini, consultandoli in assemblee e sentendo i rappresentanti nominati nelle associazioni di categoria.

Questo processo, per le prossime elezioni, è già iniziato; invito tutti a collaborare. La nostra proposta, 5 anni fa, ha avuto un largo consenso (57,2 %), consentendo come gruppo di maggioranza di avere 13 consiglieri su 20 (di cui 5 donne). Io non elencherò tutto ciò che è stato fatto coerentemente al programma; di questo è già stato scritto, ma desidero parlare del metodo e dello spirito con cui i consiglieri hanno svolto il loro ruolo.

Ognuno di noi, in piena autonomia, si è impegnato responsabilmente per il raggiungimento del bene comune. Come metodo, si è cercata la partecipazione di tutti ed il coinvolgimento per un impegno per la pace, per la salvaguardia dell'ambiente, per fornire le prestazioni di quei servizi essenziali alle persone, con particolare attenzione a quelli che consideriamo diritti dell'uomo: alimentazione, abitazione, lavoro, educazione e accesso alla cultura, trasporti, salute, libera circolazione delle informazioni e tutela della libertà religiosa.

Il nostro gruppo si è periodicamente riunito per confrontarsi prima di prendere ogni decisione; a nessuno di noi è stato impedito di esprimere la propria opinione, e devo dare merito al nostro capogruppo se il confronto fra tutti noi consiglieri, provenienti da esperienze culturali diverse, attraverso un dialogo costruttivo, ha consentito, quasi sempre, il raggiungimento di una decisione condivisa. Le poche volte che non si è raggiunto un unanime parere, si è accettata la libertà di voto senza mai creare divisioni od isolamenti fra noi.

Noi abbiamo partecipato alle commissioni consiliari con costanza ed impegno e come gruppo di maggioranza non ci siamo sottratti ad un continuo confronto con i consiglieri di minoranza, il sindaco ed i componenti della giunta, collaborando con loro e fornendo utili suggerimenti. In questa amministrazione, dopo aver revisionato lo statuto ed i regolamenti, abbiamo attivato organi di partecipazione, come le consulte territoriali, la consulta del volontariato, ed il forum dei giovani. Inoltre nel 2007 e nel 2008 si sono coinvolti i cittadini attivando un bilancio partecipativo.

Occorre che gli amministratori proseguano sulla strada tracciata, ricerchino strumenti e modi per permettere ai cittadini di comprendere quanto sia importante la loro partecipazione per realizzare un governo che li veda protagonisti nella realizzazione del bene comune.

Noi consiglieri abbiamo fatto la nostra parte, per tutto il percorso abbiamo sollecitato ed ascoltato le proposte dei cittadini, le loro critiche, valorizzato l'impegno volontario che tanti di loro hanno donato alla comunità anzolese, abbiamo apprezzato la loro collaborazione nella realizzazione dei progetti.

Dopo cinque anni possiamo affermare di avere rispettato la fiducia che gli elettori anzolesi ci hanno manifestato con il loro consenso.

● Paolo Zavattaro
insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it





Prendete in giro i cittadini?

Difficilmente leggo sul notiziario gli articoli di fondo del sindaco, i suoi interventi da istrione li ascolto in Consiglio comunale e mi basta. Sul numero di gennaio però la curiosità mi ha spinto a vedere cosa contenessero tutte quelle righe che, in prima pagina, facevano da contorno alla sua immagine da Lula di provincia. Ho cominciato a leggere, il sindaco parlava del bilancio: qualche verità, tanta propaganda e molte balle! Alla propaganda siamo abituati, ma le balle ... dobbiamo smascherarle. Eh sì, perché il bilancio è una questione molto tecnica e chi non c'è abituato fatica a capirlo. Per quel che posso proverò a scoprire le balle per voi.

Le affermazioni del sindaco le riporto in **grassetto** - poi vengono le nostre precisazioni:

"Rilanciare l'iniziativa istituzionale con nuovi investimenti pubblici" - ma di quali investimenti parla? da anni ne prevediamo pochi, vorremmo finanziarli con entrate da licenze edilizie previste, ma che non si realizzano mai. Dobbiamo così rinviarli di anno in anno.

"Vanno respinti i tagli che rendono difficile predisporre i bilanci e realizzare i piani d'investimento. Va infine completata la restituzione dell'ICI" - giusto, il governo deve restituire, come promesso, tutta l'ICI sulla prima casa che i Comuni non incassano più. Ma cosa c'entra il rimborso dell'ICI, che è un'entrata tributaria e serve a finanziare la spesa corrente, con la difficoltà di predisporre i piani d'investimento che si finanziano con le concessioni edilizie e le alienazioni patrimoniali?

"Le amministrazioni Comunali hanno contribuito al risanamento del debito pubblico con risparmi di 300 milioni di euro" - forse è vero, ma dalla cifra ci accorgiamo che fin qui il sindaco parlava per l'Anci, l'associazione dei Comuni italiani. Ad Anzola la musica è diversa.

"Il Comune di Anzola ha sempre rispettato i vincoli imposti, ha razionalizzato le spese, ha erogato nuovi servizi, ha operato nuove assunzioni, ha dato stabilità ai servizi di asilo nido e refezione scolastica" - Si vede che le finanziarie del governo compiono miracoli! Vi lamentate perché ci tagliano le entrate e ci costringono a ridurre la spesa, però riuscite a fare nuove assunzioni e ad erogare nuovi servizi stabilizzandone altri. Non vi sembra che le vostre affermazioni siano un po' contraddittorie?

"La società patrimoniale Antea ci ha permesso di realizzare investimenti infrastrutturali e manutentivi con risparmi di IVA. Ci ha permesso di fare i bilanci e di azzerare l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per la spesa corrente" - è vero che Antea recupera una parte dell'IVA, ma non controlliamo i prezzi ai quali aggiudica gli appalti. Sarà vero risparmio? Per il resto i soldi per fare le infrastrutture e le manutenzioni glieli ha dati il Comune. Dunque se c'è un vantaggio sta solo nell'IVA recuperata, alla quale dobbiamo però togliere le tasse che Antea paga e il Comune non avrebbe pagato.

"Tutto si è reso possibile grazie al lavoro del direttore, dei dirigenti e di tutto il personale" - Per noi l'organizzazione è discutibile e la ripartizione dei carichi di lavoro molto sbilanciata. Gli uffici più importanti, per un Comune che esternalizza tutto, sono quelli tecnici di controllo. Ebbene, il nostro Ufficio lavori pubblici ad es., ha un ingegnere che controlla se stesso perché lavora *part time* per il Comune ma anche per Antea, resta solo un geometra per controllare progetti, qualità di esecuzione dei lavori pubblici, qualità dei servizi erogati da Hera, Geovest e ogni altra società affidataria. Non vi viene il dubbio che l'impossibilità di controllare spese rilevanti non sia del tutto casuale? Questi rilievi li facciamo da anni e sono ignorati dal sindaco, ma la critica più qualificata viene da chi da anni è pagato per organizzare il lavoro del nostro Comune, che scrive: **"C'è il tema degli uffici la cui organizzazione va migliorata e anche velocemente. Per es. l'Area urbanistica va dimensionata e organizzata diversamente ... a questo si aggiunga anche l'area tecnica la cui organizzazione va totalmente rivista nelle competenze e nelle modalità"**. Altro credo non serva, ma temo che questa volta il nostro professionista rischi la consulenza!

»



Il bilancio 2009 nasconde nuove tasse

Andiamo a spiegare il bilancio e ciò che abbiamo detto in Consiglio:

Entrate. La maggioranza dice che l'abolizione dell'ICI sulla prima casa e i tagli imposti dalla finanziaria ci hanno costretti a ridurre la spesa. Non è così, e lo documentiamo esibendo una tabella che mostra 10 anni di bilanci. I numeri non hanno partito e smentiscono la maggioranza PD.

Negli ultimi 3 anni, sommando Entrate tributarie e Trasferimenti dallo Stato, il Comune ha incassato regolarmente **650.000 euro in più** degli anni precedenti. Dunque né le finanziarie di Berlusconi né quelle di Prodi sono riuscite a "far dimagrire" il sindaco Ropa, che si è sostenuto aumentando prima l'aliquota ICI e poi introducendo l'addizionale IRPEF. Ha potuto così conservare elevata la spesa corrente. Esattamente il contrario degli obiettivi che le finanziarie si propongono! Prima il sindaco Cocchi poteva vantarsi di essere fra i Comuni con meno tasse nella Provincia, il sindaco Ropa, volente o nolente, è quello che ha aumentato l'aliquota ICI nel 2005 per un maggior gettito annuo di oltre **500.000 euro**, e che ha introdotto l'addizionale IRPEF che ne frutta altri **690.000!** Questi sono numeri, e i numeri non hanno partito!

Dopo anni di vacche magre per le entrate destinate agli investimenti abbiamo finalmente una buona previsione. Realizzare **3.343.000 euro** dei quali **1.535.000** dalla vendita di terreni e **1.026.000** da concessioni edilizie (speriamo che la previsione si dimostri reale). Come si spenderanno queste entrate?

Spese. La **Spesa Corrente** degli ultimi 3 anni è sempre stata sostenuta. Nonostante ci siano meno dipendenti continuiamo a spendere di più, ecco perché continua ad esserci bisogno di maggiori entrate tributarie. Gli investimenti per la prima volta dal 2003, anno di vacche grasse con 5.007.000 euro, annunciano una risalita a 4.024.000 euro. Ammesso che si realizzino le entrate che le consentono, la parte del leone la faranno

- il settore **sport, cultura, attività ricreative** con il completamento del padiglione "Le notti di Cabiria" e la costruzione di un nuovo "Centro giovanile". Insieme assorbiranno **1.000.000 di euro** (600 + 400). Il famigerato padiglione è la peggior spesa fatta dalla giunta Ropa, del Centro giovanile abbiamo chiesto a cosa servirà, perché sia più ampio di quello attuale che già appare sovradimensionato. Nessuno ce lo ha ancora chiarito. Ma si farà!

- Il settore **politiche sociali**, con **700.000 euro** realizzerà nuove aule per asilo nido al Lavino. Siamo d'accordissimo, d'altra parte se la frazione continua a crescere ha bisogno di infrastrutture adeguate all'accresciuta popolazione, e con **410.000 euro** ristrutturerebbe il centro di prima accoglienza di S. Giacomo M. Per quest'ultimo ci chiediamo se ne valga la pena.

Concludiamo sulla Spesa dicendo: attenzione, perché gli immobili comunali che non producono reddito, ma costano in utenze e manutenzione, sono già tanti e non tutti indispensabili. Già c'è stato l'ampliamento del Comune sulla piazza Berlinguer, presto arriveranno la nuova sede dell'URP nella Casa gialla, poi la ex caserma dei carabinieri (per il sociale?) e quindi il consistente ampliamento della biblioteca. Complessivamente **ci saranno molti aumenti di spesa corrente, quindi di tasse.**

Ma a giugno ci sono le elezioni e parlare di aumento delle tasse porta male, allora si magnifica cosa si vuol fare, e ci si guarda dal precisare con cosa si pagherà! Noi l'abbiamo capito, lo diciamo a chiare lettere ed aggiungiamo, per chi non fosse ancora convinto, che nel bilancio di Antea è già previsto il ricorso a prestiti bancari per realizzare qualcuno degli investimenti. Soddisfatti?!

»



Immagini di un paese governato male!

Non ci rimane molto spazio per spiegare qui il perché della nostra affermazione, ma le immagini e le brevi note saranno sufficienti. Non sono le uniche spese malfatte o non fatte. Per chi ne volesse saperne di più vi rimandiamo alla rubrica "il bestiario" che abbiamo realizzato sul nostro sito <http://lanostraanzola.beepworld.it>. Li vedrete continui aggiornamenti e potrete anche contribuire segnalando bestialità a piacimento. Sono tutti motivi che consigliamo di cambiare sindaco e maggioranza che lo sostiene.

Parcheggio per la stazione a nord della ferrovia. **Spesa complessiva 670.000 €**, di cui 153.737 a carico del Comune. Non si sa ancora a chi potrà servire, ma siccome i soldi vengono in gran parte da Stato, Regione e Provincia, facciamo le cose in grande e non badiamo a spese, e vai coi fronzoli. Begli amministratori, **come se quei soldi non fossero tutti dei contribuenti!**



Lo stesso Comune che dilapida 670.000 € e ne stanziava 153.737 € per il parcheggio inutilizzato che è di là dalla strada, **non sente il dovere in dieci anni**, di spendere poche centinaia di euro per riparare la spalletta del ponte che non protegge più dalla caduta nel fiume. **Complimenti! Quando i dice la coerenza!**



Capannone "Le notti di Cabiria", costruito dal Comune per feste (del PD), trattenimenti e quant'altro. La **Spesa finale: oltre 1.048.000 €!** La prima realizzazione di ANTEA. **Ricavi previsti nel bilancio 2009 di ANTEA: 3.000 €.** Un'affare!

Struttura ex Coop in via Emilia, di proprietà del Comune è abbandonata da anni. Dovrebbe essere adibita a nuovo poliambulatorio. Il tema però per noi è "top secret". C'era un buon progetto, ma è stato accantonato con scuse puerili senza metterlo neppure in discussione. **Dava forse fastidio a qualcuno?**



Quel pacco di cartoncini colorati che vedete disseminati ognidove in Comune ci sono costati nel 2008 la bazzecola di **24.800 € solamente per lo studio grafico** che li ha ideati. Senza contare tutti gli altri finanziati dagli sponsor. Il Comune spende per la propria immagine più di una donna in creme di bellezza. **I soldi sono i vostri, ma il Comune non è vostra moglie!**

●
Riccardo Facchini
Capogruppo Un POLO per Anzola
Gabriele Gallerani
Capogruppo Progetto per Anzola
Francesco Roncaglia
Capogruppo Forza Italia, PDL

Nella piazzetta di Lavino arriva il mercatino

Domenica 1 marzo, ha preso il via il Mercatino nella piazzetta di Lavino di Mezzo che nell'occasione è stata intitolata al grande giornalista scomparso, Enzo Biagi.

Quello di Lavino è un mercato nuovo per il nostro paese e a partire da marzo sarà presente ogni prima domenica di ogni mese, (ad esclusione di gennaio ed agosto), dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

È un piccolo mercato ambulante che si caratterizza come mercato a "merceologia esclusiva". Cosa significa merceologia esclusiva? Significa che nel mercatino si trovano rappresentate tutte le tipologie di merci con un venditore per tipologia: frutta e verdura dei nostri produttori agricoli, calzature uomo-donna, abbigliamento uomo-donna-bambino, intimo, pelletteria, accessori, merceria, biancheria per la casa, casalinghi e complementi di arredo, piante e fiori.

In totale saranno presenti diciassette posteggi, tanti quanti gli spazi della Piazzetta ci hanno permesso di posizionare.

L'Amministrazione comunale ha particolarmente a cuore questa iniziativa perché da un lato si ha così la possibilità di offrire a residenti e non una nuova e comoda opportunità di fare acquisti a prezzi contenuti e dall'altro, si potranno creare occasioni di incontro fra i residenti e dare vivacità ad una frazione storicamente incline alla socializzazione. L'idea del mercatino ha tenuto conto anche delle recenti evoluzioni urbanistiche, con la nuova piazzetta che, per il suo carattere intimo ed accogliente, si presta molto bene a questo genere di attività, anche nelle giornate festive. Il mercato sarà naturalmente soggetto a sperimentazione ma siamo fiduciosi, e ci auguriamo, possa divenire un appuntamento stabile ed apprezzato.

Mirna Cocchi
Assessore Attività produttive



• Loris Ropa e Bice Biagi

Ampliamo il cimitero del capoluogo

Come preannunciato su queste pagine lo scorso novembre, è stato definito il percorso per la realizzazione dell'ampliamento del cimitero del capoluogo, scelta fatta alla luce del previsto utilizzo, entro il 2009, di gran parte dei loculi oggi disponibili. L'ampliamento avverrà mediante il completamento del lotto E, nell'angolo sud ovest dell'area cimiteriale. Avverrà quindi entro il perimetro attuale e si comporrà di una struttura ad L porticata, continuazione dell'esistente, per la realizzazione di **312 loculi disposti su sole quattro file**.

La scelta di non realizzare una quinta fila di loculi è stata presa perché si è verificato che si tratta di una collocazione poco gradita dai cittadini, soprattutto a causa della scomodità di accesso per le operazioni di cura e manutenzione. Il nuovo edificio conserverà le caratteristiche formali dell'ampliamento precedente, in modo da evitare discontinuità estetiche.

L'intervento sarà realizzato a cura di An.T.E.A., la nostra società patrimoniale che già opera nel cimitero curando il servizio di luce votiva. L'impegno economico sarà di € 379.200,00 a carico della società, il cui investimento sarà remunerato attraverso la concessione in uso dei loculi all'utenza, direttamente da An.T.E.A. che, a sua volta, riconoscerà un canone annuo al Comune fino al 2011 per compensare i mancati introiti.

L'avvio della costruzione è previsto per la primavera 2009, con consegna della struttura nel mese di settembre. Gli uffici si stanno organizzando, anche mediante l'aggiornamento dei regolamenti, per permettere, a chi fosse interessato, la prenotazione dei loculi sulla carta sin dall'inizio dei lavori.

Approfittiamo dell'occasione per annunciare anche che nel mese di aprile saranno realizzati alcuni nuovi vialetti pedonali all'interno del campo A, la parte storica del cimitero.

• Fabio Mignani
Vice Sindaco

Sportello di orientamento Agricoltura e Ambiente

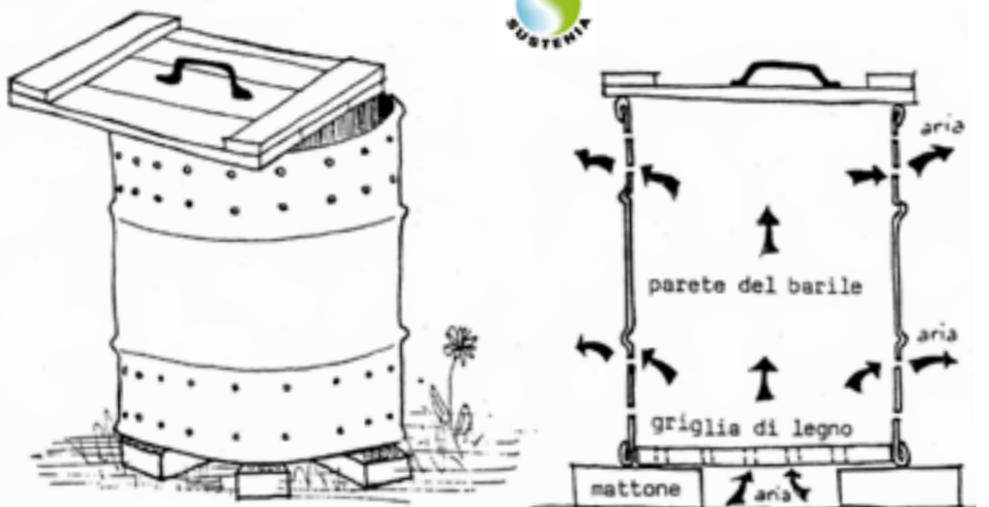
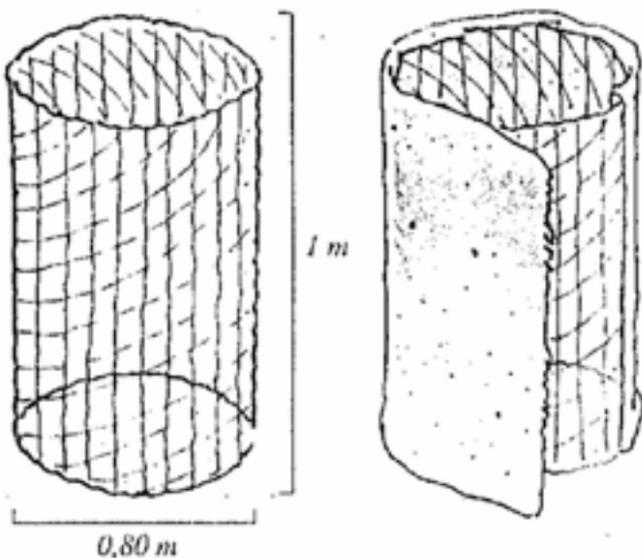
Produci rifiuti? No mi faccio il compost in casa

I problemi legati alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti sono di forte attualità: dei grossi problemi della Regione Campania ci siamo fatti la nostra opinione ma forse non ci siamo chiesti cosa potremmo fare "nel nostro piccolo" per limitare la produzione di rifiuti. È infatti il comportamento individuale che può ridurre la produzione dei rifiuti. Buona parte sono costituiti dagli imballaggi: dal cartone che contiene il tubetto di maionese o di dentifricio al vassoio che, insieme al cellophane, racchiude due piccole zucchine o una sola melanzana. Oramai ci siamo abituati e li acquistiamo senza riflettere ma quando possibile, sarebbe meglio acquistare frutta e verdura dall'agricoltore i cui campi si trovano a pochi chilometri da casa (così magari ci andiamo in bicicletta e risparmiamo anche in emissioni di CO₂ e incentiviamo il consumo di prodotti a km 0). Produrre meno rifiuti si può fare semplicemente mettendo in una compostiera i rifiuti organici (scarti di frutta e verdura e più in generale tutto quello che è facilmente decomponibile). Dopo pochi mesi potremo disporre di un utilissimo terriccio che è anche un ottimo concime.

Costruirsi da soli una compostiera è molto facile e potrebbe essere divertente cimentarsi con i propri figli nella sua costruzione. Insomma, produrre meno rifiuti si può, basta volerlo... e chi fosse interessato può trovare una "Guida pratica al compostaggio domestico" nel sito www.caa.it, oppure può venire allo **Sportello Agricoltura e Ambiente** nell'atrio del Comune e sul tavolo troverà la guida stampata. Il **martedì mattina, a settimane alterne** potrà poi chiedere direttamente informazioni ad un tecnico

Costruirsi "in casa" una compostiera

Esistono in commercio efficienti compostiere acquistabili nei garden center o in ferramenta a prezzi contenuti: tuttavia sono tante le persone che preferiscono realizzarla con le proprie mani. Il modo più semplice per costruirne una è quello di utilizzare una striscia di rete metallica plastificata dell'altezza di 1 m avvolta in modo da formare un cilindro cavo che verrà poi colmato con i rifiuti prodotti. Possono essere utilizzati anche vecchi cassoni di legno o bidoni in metallo privati del fondo e bucherellati sui lati per consentire un'adeguata areazione. Per evitare che il materiale si secchi eccessivamente in estate e per proteggerla dagli agenti atmosferici in inverno, le pareti possono essere rivestite con un materiale traspirante come la rete ombreggiante, che può essere posta anche in cima come coperchio. La collocazione ideale di una compostiera è sotto una pianta caducifolia, che la ombreggi d'estate e permetta ai raggi solari di scaldarla in inverno. Un fattore da tenere in considerazione è che i microrganismi che degradano la sostanza organica necessitano di aria per vivere, quindi il materiale andrebbe rivoltato di tanto in tanto e l'ideale sarebbe spezzettare il materiale che inserite.



• Il funzionamento della compostiera (Archivio Sportello Agricoltura)

le associazioni

sempre
impegnati



La stagione dell'allergia è alle porte. Il bollettino dei pollini direttamente a casa tua!

Sempre più persone, soprattutto bambini, sono soggette a *pollinosi*, più comunemente definite "allergie da polline", un fastidioso disturbo che interessa le alte vie respiratorie e gli occhi e che spesso ostacola il normale svolgimento della vita quotidiana di quasi il 30% degli italiani. Per avere successo nella diagnosi e nel trattamento di tali malattie è molto importante conoscere quali e quanti pollini circolano in atmosfera così da adottare una mirata e tempestiva terapia che eviti l'uso improprio o prolungato di farmaci in periodi nei quali il polline non è presente in atmosfera o ha già esaurito la sua "missione".

Il Comune di Anzola con ARPA, Provincia, AUSL, Sustenia srl, promuove il monitoraggio dell'aria. I dati risultanti vengono "tradotti" in appositi bollettini dei pollini allergenici, che permettono di seguire in tempo reale le variazioni di concentrazione della famiglia pollinica a cui si è allergici. È possibile consultare ogni settimana il bollettino dei pollini presso ospedali, URP, CUP, centri sociali, biblioteca, scuole e farmacie del territorio; oppure è possibile scaricarlo direttamente dal sito internet del Laboratorio (www.caa.it a settore Palinologia). È anche possibile ricevere a casa il bollettino dei pollini allergenici via e-mail o sul cellulare tramite SMS. Per attivare gratuitamente questo servizio occorre inviare richiesta al Laboratorio di Palinologia di Sustenia srl telefonando allo 051 6871757 o scrivendo un mail a palinologia@caa.it

Conoscere quali e quanti pollini circolano in atmosfera è un'informazione utile per la "numerosa e sempre in crescita famiglia" degli allergici!!

● Dott.ssa Silvia Marvelli
Dott.ssa Ilaria Gobbo
Dott.ssa Elisabetta Rizzoli
Laboratorio di Palinologia
Sustenia srl

Figure da Grandi

Il teatro dei Burattini è considerato un genere teatrale minore rivolto ad un pubblico infantile ma fino agli anni '60, questo tipo di teatro era un teatro per tutti. Per la prima volta ad Anzola dell'Emilia arriva la rassegna di burattini e teatro di figura dedicato agli adulti. La rassegna "Figure da grandi" porta in scena alcuni tra gli spettacoli più divertenti e visionari del panorama nazionale, agiti con tecniche diverse e grande sensibilità per dare una panoramica delle possibilità che "le figure" offrono a chi fa e a chi fruisce il teatro.

Programma

› Venerdì 13 marzo ore 21,15

La mosca

Compagnia Orlando della Morte - Italia

Lo spettacolo può essere ricondotto al microteatro o teatro degli oggetti. L'idea, quella di un cartone animato in tre dimensioni dove compaiono i più disparati oggetti in movimento. Il filo conduttore dello spettacolo, la mano di Orlando. La mano un essere vivente, diventa un ragno con un corpo, un'anima, una voce. La mano e gli oggetti entreranno in contrasto ed avranno voci caratteristiche. Spettacolo di grande divertimento, ha avuto elogi e riconoscimenti da parte della critica.

› Venerdì 20 marzo ore 21,15

La leggenda di coniglio volante

Compagnia De Bastiani/Puche - Italia/Spagna

Testo di Gigio Brunello, animatori Alberto De Bastiani, Salvador Puche, Anna Paola Barolo, Marta De Bastiani

"Quella notte mio nonno, Coniglio volante, artista del circo nazionale d'Ungheria, campione di permanenza in volo, venne sparato in cielo e per poco non fece ritorno. Era l'estate del 1959 e tornò sulla terra confuso tra fiocchi di candida neve: nevicava ed era piena estate..." La voce narrante è quella di Coniglio Ginetto, a rievocare una storia di musica, immagini, pause incantate, non di parole. Il pubblico è chiamato a seguire una vicenda epica, fatta di inseguimenti sulla neve, orsi che scappano e voli nello spazio, che è anche storia di formazione, trasformazione e risveglio. I burattini, le sagome che ballano e le ombre cinesi stampate sui vetri di una finestra, sono pagine animate come in un libro. Lo spettacolo ha vinto il concorso europeo Puppet&Music.

› Venerdì 27 marzo ore 21,15

Mas que nada

di e con Adrian Bandirali

Compagnia Antidoto lento - Argentina

Mas que nada è un contenitore infinito e sempre aperto di storie che man mano si aggiungono: brevi pezzi poetici, ironici, a volte duri, che raccontano il rapporto dell'uomo con i suoi simili, la natura, gli animali. I burattini, pupazzi quasi infirmi, si animano nelle mani di Adrian che con grande abilità tecnica dà loro vita e carattere, mantenendo vivo lo spirito originario del teatro di strada. Adrian Bandirali è un burattinaio che ha iniziato a Buenos Aires dal 1985 e ora tiene spettacoli in tutto il mondo.

› Venerdì 3 aprile ore 21,15

Rosso variegato

Spettacolo composto da brevi storie dove gioco, poesia e ironia diventano gli ingredienti principali per affrontare con delicatezza il tema dell'amore.

› Capolinea

Compagnia Nasinsù - Italia

› Visioni ricorrenti

di e con Sara Goldoni, Teatrino dello Sguardo - Italia

› Retrò

di e con Martina Soragna e Silvia Laniado

Compagnia Le due e un quarto - Italia

● Centro Culturale Amarcord via Suor Orsola Donati, 86 loc. Castelletto, Anzola dell'Emilia
Biglietto unico 5,00 euro. Durante la serata sarà attivo il servizio di ristoro.
Info su: www.teatrinindependenti.it cell. 335 5428446, info@teatrinindependenti.it



● Un momento dello spettacolo *Mas que nada* (Archivio Teatrinindependenti)

I nomi della solidarietà

Il 18 febbraio si è svolta l'annuale assemblea di bilancio dell'Avis comunale che quest'anno ha visto anche il rinnovo del Consiglio direttivo. Nell'occasione sono state consegnate le benemerienze maturate nell'anno 2008.

Benemerenzia rame: Badea Costantin, Bassini Federico, Bezzi Maurizio, Canforelli Angelo, Cati Simona, El Hajibi Abdellah, Emolo Ernesto, Falchieri Annarita, Ferriani Elisa, Fozibo Nicoletta, Gervasio Carmine, Grasso Anna, Lunardi Roberto, Martini Giuseppe, Mattioli Annamaria, Morotti Alberto, Negrini Alberto, Rebecchi Alberto, Rubini Barbara, Soli Luca, Tacikova Monika, Tayeb Mohamed Saed, Trifoglio Davide, Zurla Amedeo.

Benemerenzia argento: Bergami Marco, Bianchini Elena, Biondi Luciano, Carini Cristina, Demaria Annalisa, Demaria Antonio, Grossi Salvatore, Lambertini Stefano, Manzoli Antonella, Masi Francesca, Pedretti Alex, Reggiani Marco, Roli Stefano, Sabattini Lara, Spreafichi Debora, Suanno Antonietta, Veronese Fabio, Zurla Amedeo.

Benemerenzia argento dorato: Bianchi Giuliana, Calanca Carlo, Fabbiani Cristian, Lelli Giuseppe, Livon Carmen, Masotti Antonella, Menegatti Liviana, Rinaldi Roberto, Rinaldi Valerio, Torrano Massimo, Uccelli Franco.

Benemerenzia oro: Datteri Danilo,

Benemerenzia oro con rubino: Bussolari Franco, Cappadona Santina, Marsigli Stefano, Mezzofiore Vito, Ruggeri Giampiero, Tassoni Nicola, Zucchini Alessandro.

Benemerenzia oro con smeraldo: Bacchelli Gabriele, Santosuosso Rosa,

Benemerenzia oro con diamante: Comellini Attilio, Forni Enzo, Serra Rino.

Le benemerienze non consegnate saranno a disposizione fino al 30 novembre 2009 e potranno essere ritirate presso la sede Avis di Anzola, in Municipio all'ufficio n. 5, il sabato dalle ore 10,30 alle 11,30 o previo contatto telefonico con Sergio Bavieri al 339 5663461, e-mail: sergio.franca@virgilio.it

Nella relazione del Consiglio si è espresso l'auspicio di un incremento dei donatori e delle donazioni per arrivare alla completa autosufficienza nazionale nel più breve tempo possibile. Rimane pertanto pressante l'appello ai soci, affinché si facciano promotori con parenti, amici, conoscenti, perché tanti altri anzolesi diventino donatori.

Stanno procedendo spedatamente i lavori per la costruzione della Casa dei Donatori di Sangue che ospiterà il nuovo Centro Trasfusionale. È uno sforzo molto grande per tutta l'Avis bolognese, e invitiamo a sostenere l'opera destinando la quota 5 x 1000 ad Avis: c.f. 01021530371 oppure con versamenti diretti, interamente deducibili dalle imposte.

Noi ci mettiamo il sangue, voi dateci una mano. Aiutateci a costruire la casa x una società + civile, + sana, + solidale

Centro mobile c/o il poliambulatorio, via XXV Aprile, il 29 Marzo e 26 Aprile, ore 7,30-10,30
Centro trasfusionale, via M.E.Lepido 56, Bologna tel. 051 6478011

Info: Avis Provinciale 051 388688 www.avis.it/
bologna e-mail: bologna.provinciale@avis.it



● La premiazione di una donatrice (Archivio AVIS)

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:



Aereospurghi s.n.c.
Via Grimandi, 5
40011 Anzola dell'Emilia - BO
Tel. 051732354 - Fax 051732354
e-mail: aereospurghi@libero.it



CEI
HIGH FIDELITY SPARE PARTS



icea
Soc. coop. a.r.l.
IMPRESA COSTRUZIONI EDILI ED AFFINI CASTELFRANCO E.



Auto Mandini



Via 1° Maggio, 40 - 40011 Anzola dell'Emilia - Bo
Tel. 051 732438 - 051 731582 - Fax 051 6508303
info@automandini.191.it



BIGNAMI SPA
PRODUZIONI AVICOLE



PHYTOS
VERDE D'AUTORE

Via Emilia N° 24
Crespellano - Bologna -
Tel. 051/733210 Fax. 051/6425182



COOP.COSTRUZIONI
COSTRUIAMO FUTURO



**CONSORZIO
IMPRENDITORI EDILI**



meccanica Grandi s.n.l.
Lavorazioni a controllo numerico

Via Coduti di Sabbiano, 4 - 40011 Anzola Emilia BO - Italy
Tel. 051/73.35.85 - 73.30.86 - Fax 051/73.52.96

italferro
italmetalli



GRUPPO LELLI
LELLI LINO & FIGLI s.r.l.



TERRA E MARE s.r.l.
ANZOLA EMILIA



**FASHION
OUTLET**



Venturi CERMET
AUTOSPURGHIS s.r.l.
VENTURIFRANCO

PRONTO INTERVENTO
051 731110



Venturi Ambiente
DIVISIONE TELECAMERE E RISPARMIAMENTO



FABBRI
1905



CREDIBO
CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE



PIEDI S.R.L.



Servomech.

ATTUATORI LINEARI - LINEAR ACTUATORS
MARTINETTI MECCANICI - SCREW JACKS



Montieco
GESTIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI



MONTIECO S.R.L. VIA 2 GIUGNO 11/B - ANZOLA EMILIA (BO) TEL. 051 733132 - FAX 051 735152 - www.montieco.it